UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

PROVINCIA QUOTIDIANO DI CREMA

Dir. Resp.: Vittoriano Zanolli

Sezione: DICONO DI NOI

Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Edizione del: 11/06/14
Estratto da pag.: 38
Foglio: 1/1

SCIENZA & Tecnica

Ricerca. *Test Dna*

Svelata la storia degli agrumi moderni

MILANO — Svelata la storia degli agrumi: inizia da due antiche specie selvatiche originarie del Sud-est asiatico che oltre 5 milioni di anni fa hanno intrapreso strade evolutive diverse. Lo rivela l'analisi del Dna di 8 specie di agrumi moderni eseguita dall'International Citrus Genome Consortium, un gruppo di ricerca che vede l'Italia in prima fila (grazie al progetto Citromics finanziato dal ministero Risorse Agricole e Forestali) con la Scuola Superiore S. Anna di Pisa, l'Istituto di Genomica Applicata di Udine e il Centro di Ricerca per l'Agrumicoltura di Acireale. Grazie alle nuove tecnologie di sequenziamento ad alta processività, i ricercatori hanno ricostruito come due specie ancestrali selvatiche (pomelo 'Citrus maxima' e mandarino 'Citrus reticolata') abbiano dato vita alle specie oggi più diffuse per una serie di incroci 'incestuosi'. Come per l'arancio dolce e di quello amaro. Entrambi derivano da mandarino e pomelo, ma mentre l'arancio amaro è un ibrido semplice che ha avuto pomelo come madre e mandarino come padre, per l'arancio dolce lo schema è più complesso: prima il pomelo è stato incrociato col mandarino, poi la pianta risultante è stata incrociata con pomelo ed infine ancora con mandarino. Questo 'ritratto di famiglia' rappresenta un'arma molto potente per combattere le malattie più comuni che minacciano le coltivazioni sfruttando la loro ridotta diversità genetica. «L'analisi della diversità genetica presente fra specie e varietà di Citrus ha consentito di ricostruire la storia evolutiva e l'impatto dei processi di addomesticamento e di selezione attuati dall'uomo», spiega **Michele Morgante**, dell'Iga e docente di genetica all'Università di Udine. «Almeno il 45% del genoma di Citrus — aggiunge **Andrea Zuccolo**, del S. Anna di Pisa — è costituito da sequenze ripetute. Il nostro contributo alla ricerca si è concentrato sull'identificazione e sulla caratterizzazione di queste sequenze». «Ora — prosegue **Giuseppe Reforgiato Recupero**, del Cra — potremo analizzare il contributo della terza specie ancestrale, il cedro, e l'origine delle specie da essa derivate, come limone, bergamotto, chinotto, lima e limetta, di grande importanza per l'agrumicoltura italiana».

Peso: 14%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

106-122-080

Telpress Servizi di Media Monitoring